

NEGLI AMBULATORI MEDICI PER LE CATEGORIE A RISCHIO

Influenza, avanti tutta con la campagna di vaccinazione

VENEZIA

La campagna di vaccinazione antinfluenzale procede a pieno ritmo negli studi degli oltre 630 medici di famiglia della provincia di Venezia. Entro fine novembre gli stessi medici sperano di aver già vaccinato i due terzi delle persone maggiormente a rischio, vale a dire bambini, over 65 o pazienti che soffrono già di patologie croniche o gravi e che potrebbero andare incontro a un peggioramento contraendo il virus dell'influenza. «La situazione è fluida nel senso che in tanti si stanno recando nei nostri ambulatori per farsi somministrare il vaccino antinfluenzale», assicura il dottor Maurizio Scassola, uno dei medici sentinella della provincia di Venezia che aderiscono alla rete Influnet. «In questo momento possiamo dirci soddisfatti di come stanno andando le cose, ma ricordo che ci sarà tutto il mese di dicembre per continuare a vaccinarsi. Certo, prima lo si fa e meglio è».

La provincia di Venezia ha sempre offerto dati favorevoli sulla vaccinazione antinfluenzale per le fasce maggiormente a rischio. Anche lo scorso anno il dato raggiunto è stato del 70 per cento, ma si può fare anche meglio. «Notiamo un aumento di presenze nei nostri ambulatori in questi primi giorni di campagna 2017», prosegue il dottor Scassola, «Probabilmente anche sulle ali delle varie campagne di vaccinazione di cui si è discusso molto negli ultimi mesi. Ma ben venga, poiché nei nostri ambulatori abbiamo predisposto pure un calendario con giornate specifiche destinate alla vaccinazione. I medici sentinella? Siamo una ventina nella nostra provincia e credo che il ruolo sia fondamentale per captare sul territorio l'andamento dell'epidemia influenzale. Da noi non è ancora iniziata. Chi si sta ammalando lo deve a vari paravirus già visti negli anni scorsi e che provocano sintomi simili». (s. b.)



Maurizio Scassola

